



Tribunale per i Minorenni
dell'Emilia-Romagna

Al sig. Capo DIPARTIMENTO
Dell'organizzazione Giudiziaria e dei Servizi –
Ministero della Giustizia- Roma

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

ANNO 2024

(art.4 D.Lgs. 240/06)

Premessa

Il presente programma indica i prioritari indirizzi dell'attività amministrativa del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia-Romagna, definiti dal Capo dell'Ufficio Giudiziario, essendo vacante il posto di Dirigente Amministrativo a far data dal 25 agosto 2023 per trasferimento ad altra sede del dott. Fausto Michele Gattuso. Il progetto per l'anno in corso rappresenterà la traccia per un impiego ottimale delle risorse umane e materiali, invero sempre più scarse, di cui il Tribunale dispone.

Conformandosi alle linee di indirizzo per l'anno 2024 del Ministero della Giustizia **le priorità verranno individuate senza soluzione di continuità con quanto preordinato negli anni trascorsi con particolare riferimento agli obiettivi di intervento più aderenti all'attuale situazione dell'Ufficio minorile tenendosi conto, altresì, della prossima transizione verso il nuovo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie previsto dalla recente riforma ordinamentale.**

Si porrà dunque attenzione ai seguenti ambiti:

1. **Valorizzazione delle risorse umane**
2. **digitalizzazione, innovazione tecnologica e i.a.**
3. **riqualificazione del patrimonio immobiliare ed ottimizzazione delle risorse materiali**
4. **efficientamento di una giustizia minorile tempestiva ed efficace capace di rispondere alla complessità nel fenomeno delle devianze giovanili al fine di favorire contesti che promuovano**

lo sviluppo di progettualità educative e formative e di prevenire e gestire conflittualità ed episodi di violenza.

5. **L'affermazione della giustizia come servizio per la collettività**, attraverso la migliore organizzazione della struttura amministrativa di supporto all'attività giurisdizionale, nell'interesse degli utenti finali.

1. ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto interno ed esterno

Il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia -Romagna in Bologna ha giurisdizione su tutto il territorio del distretto della Corte d'Appello di Bologna e dunque della intera Regione, con una popolazione residente di 4.452.629 distribuita su 340 Comuni e su una complessiva superficie di 2245100 mq. Sono presenti nel distretto nove Tribunali circondariali: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini e Reggio nell'Emilia.

La sede del Tribunale è tuttora ubicata in via del Pratello 36 ed occupa il piano terreno, il primo e secondo piano di un immobile di proprietà demaniale gravato da significativi deficit strutturali. È in programma l'avvio di un cantiere finanziato con i Fondi del PNRR per la integrale ristrutturazione dell'immobile ove sono ubicati gli uffici dei magistrati e della cancelleria. I lavori di ristrutturazione, da svolgersi ad edificio vuoto, non sono ad oggi effettivamente partiti per via delle difficoltà nel reperimento di una sede provvisoria ove trasferire l'Ufficio per i due anni previsti dal contratto di appalto.

Nelle more di questo radicale intervento l'Ufficio ha beneficiato dell'esito di una precedente *tranche* di lavori che ha consentito di recuperare, dai locali già di pertinenza del CGM e consegnati al DOG, due ampie aule di udienza, sale d'aspetto, camere di consiglio e bagni. È stato altresì completato l'ingresso all'Ufficio corredato di guardiola per la vigilanza e di metal detector.

Come segnalato ripetutamente in occasione del deposito del Programma annuale delle attività amministrative (art 4 D. Lgs. 240/06) e ribadito da ultimo nel Documento di accompagnamento al Format redatto in occasione del Programma di gestione ex art 37 DL 98/11 per l'anno 2024, nonché rappresentato nelle plurime interlocuzioni con i competenti uffici ministeriali, le risorse umane di cui è dotato l'Ufficio, sia sotto il profilo del personale di magistratura, pur se di recente aumentato di due unità, sia, soprattutto in relazione al personale amministrativo, appaiono assolutamente insufficienti a fronte della ampiezza del bacino di utenza, alla presenza di ben nove Tribunali circondariali ed alla luce dell'imponente flusso di affari, il cui trend, anche nel periodo post Covid si conferma stabilmente in ascesa.

A fronte di questa descrizione del contesto interno deve osservarsi che il Tribunale per i minorenni di Bologna opera in un territorio gravato da importanti problematiche sociali: l'esplosione di una precoce criminalità giovanile, anche di minori infraquattordicenni, la difficile gestione dei flussi migratori ed in particolare le problematiche connesse alla tutela ed accoglienza dei minori Stranieri non accompagnati ecc..

Non può sottacersi, peraltro, la complessità della necessaria interazione dell'Ufficio con il territorio e soprattutto con le articolazioni dei Servizio sociali e sanitari che, pur espressione di un'unica amministrazione regionale, si manifestano variamente organizzate e comunque presentano una peculiare vivacità in termini di segnalazioni e richieste di interventi alla locale Procura che si traducono in altrettanti ricorsi volti all'attivazione delle plurime forme di tutela giurisdizionale prevista dalla legislazione vigente.

Risorse Umane disponibili

La pianta organica del Tribunale per i minorenni dell'Emilia - Romagna in Bologna prevede n. 9 magistrati (8 giudici oltre il Presidente), in virtù dell'aumento di organico di cui al DM 15/9/2020.

Dopo un prolungato periodo in cui hanno di fatto operato solo 5 giudici, la copertura giuridica dell'organico è stata realizzata solo nel mese di aprile 2023 ma, a causa del protrarsi per complessivi due anni di prolungate assenze di magistrati protrattesi, solo il 1° marzo 2024 si è finalmente registrata la copertura di fatto di tutte le vacanze.

Deve osservarsi però che, pur tenuto conto dell'intervenuto ampliamento, l'organico risulta ancora sproporzionata rispetto al numero dei magistrati della locale Procura (composta da 6 pubblici ministeri).

Quanto alla situazione dei Giudici onorari previsti in organico in numero di 36, a seguito di successive dimissioni, alla data del 31 dicembre 2023 ne risultavano effettivamente presenti n.30 di cui n. 12 uomini e n. 18 donne. Con delibera del 7 dicembre 2022 il CSM provvedeva alla conferma e nuova nomina dei giudici onorari per il triennio 2023-2025 ma tenuto conto dei tempi di formazione previsti dall'art 10 "Circolare sulla nomina e conferma dei giudici onorari" i nominati hanno cominciato ad essere operativi solo dal mese di marzo 2023.

Va comunque evidenziato che la riforma del processo civile in materia di minori e famiglia, la cui entrata in vigore è stata anticipata al 28 febbraio 2023, ha significativamente ridimensionato il ruolo della componente onoraria del Tribunale tenuto conto delle significative limitazioni previste dall'articolo 473 -bis.1, secondo comma, del codice di procedura civile in ordine alle attività loro delegabili per i procedimenti sulla responsabilità genitoriale essendo loro preclusa la celebrazione delle udienze di comparizione delle parti, di

ascolto del minore, di rimessione della causa in decisione e, comunque, le udienze all'esito delle quali debbano essere emessi provvedimenti anche provvisori. Nonostante le successive deroghe a questo divieto previste la prima dall'art.8 comma 9 bis della legge 24 febbraio 2023 n.14 (che differiva al 30 giugno 2023, l'applicazione del divieto di delegare ai giudici onorari del tribunale per i minorenni l'ascolto del minore e l'assunzione delle testimonianze), e successivamente dal D.L. 105 del 10.8.2023, i ristretti limiti, non solo temporali, di tali interventi normativi hanno indotto il Tribunale a non modificare l'assetto organizzativo inizialmente prescelto cosicché la trattazione delle udienze civili, per le sopravvenienze del nuovo contenzioso, è stata dunque attribuita **esclusivamente ai soli giudici togati effettivamente in servizio nell'anno 2023**. L'esiguo numero di giudici, peraltro impegnati in funzioni promiscue, il notevole flusso in ingresso, gli impegni di notificazione e comunicazione in capo alla cancelleria, pesantemente depauperata di risorse, hanno però rallentato l'attività del Tribunale impedendo una risposta celere, efficace e coerente con le esigenze di protezione dei minori nel rispetto dei termini previsti dal legislatore.

La dotazione organica di personale amministrativo è stabilita in **25 unità** più il Dirigente amministrativo ed un centralinista. Occorre evidenziare che tali risorse sarebbero appena sufficienti a consentire, con difficoltà e sacrificio personale dei dipendenti, la gestione delle attività quotidiane.

Si richiama l'attenzione, infatti, sullo sperequato rapporto fra personale di magistratura (in tutto 9 Giudici Togati, compreso il Presidente) e personale di cancelleria. Con riferimento alla dotazione organica prevista, vi è un rapporto di **2,7 amministrativi per ogni Giudice Togato**. Il dato si aggrava se si tiene conto del numero dei Giudici Onorari, la cui pianta organica di 36 unità è permanentemente coperta nonostante gli avvicendamenti.

Il confronto con altre realtà giudiziarie minorili assimilabili quanto ai parametri oggettivi più sopra delineati consente di verificare *ictu oculi* la singolare sperequazione delle dotazioni organiche di questo Ufficio che, si ribadisce, non può reggere all'imponente flusso di affari registrato dalle statistiche ministeriali coerente con l'amplissimo bacino di utenza della Regione Emilia – Romagna e con la peculiare vivacità del territorio sia sotto il profilo degli affari civili che di quelli penali.

L'inadeguatezza della pianta si traduce in un'oggettiva impossibilità per la dirigenza di operare una razionale organizzazione del lavoro emergendo come, anche nei periodi di pieno organico, il personale non riesca ad assorbire la produttività dei magistrati.

Alla luce della precedente considerazione, con nota del 6 marzo 2024 è stata avanzata richiesta di ampliamento della pianta ed è stata sottoposta ai competenti Uffici del Ministero della giustizia

la questione della rivisitazione della pianta quantomeno in vista della istituzione del Tribunale per le persone i minorenni e le famiglie dell'Emilia - Romagna al fine di assicurarne la reale possibilità di funzionamento e scongiurare le gravissime conseguenze correlate alla penuria di risorse umane che, come già sperimentato, determinano frustrazione negli operatori, minano l'efficienza e l'efficacia del servizio giustizia e determinano una pericolosa perdita di fiducia nell'istituzione da parte dei cittadini.

La rilevata insufficienza della pianta, peraltro, si manifesta con effetti drammatici nelle situazioni ormai frequentissime di scopertura giuridica e di fatto della stessa, rischiando di determinare una vera e propria paralisi dei servizi.

Al momento attuale la situazione del personale può essere così evidenziata:

Profilo	Dotazione organica	Posti coperti	posti effettivamente coperti	% di scopertura giuridica	% di scopertura di fatto
Direttore Amministrativo	2	2	0	0%	100%
Funzionario Giudiziario	7	6	6	15%	15%
Cancelliere	5	0	0	100%	100%
Contabile	1	0	0	100%	100%
Assistente Giudiziario	4	2	2	50%	50%
Operatore Giudiziario	2	2	2	0%	0%
Conducente automezzi	2	1	1	50%	50%
Ausiliario	2	0	0	100%	100%
Totale	25	13	11	48%	56%

Come emerge dalla superiore tabella, la attuale incidenza percentuale delle scoperture dell'organico, che nella specie alla data del 31 dicembre 2023 ha raggiunto di fatto il 56%, determina una presenza di sole 11 unità di personale amministrativo, con un rapporto di **1,2 dipendenti amministrativi per ogni magistrato**, intuitivamente insufficiente a garantire

anche la minima assistenza ai magistrati ed a fronteggiare le significative incombenze amministrative e gestionali della Presidenza, stante peraltro la attuale scopertura della posizione Dirigenziale.

Sarebbe quindi necessario addivenire, quantomeno, all'integrale copertura dell'attuale organico, per assicurare pieno supporto all'attività dei Giudici.

Alla scopertura dell'organico si sono aggiunte, anche per il periodo in esame, talune **ulteriori fonti di criticità**, e precisamente:

- la percentuale (il **27%** dei posti coperti) di dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale;
- la presenza di 3 unità lavorative che fruiscono dei benefici di cui alla Legge 104/92 in materia di assistenza alle persone con disabilità;
- va evidenziata la situazione del dr Andrea Casella – Direttore Amministrativo attualmente in distacco presso gli Archivi Notarili di Napoli dal 19/02/2023 per un anno; tale distacco nonostante la ferma opposizione della Presidenza è stato ulteriormente prorogato fino al febbraio 2025.
- costituisce ulteriore ipotesi di riduzione della capacità lavorativa, la parziale invalidità di un dipendente.
- l'avvento del Processo civile telematico, di cui si tratterà più diffusamente nel corso del presente documento, che ha impegnato lo sparuto personale addetto alla cancelleria civile in uno sforzo di formazione imponente

Queste criticità hanno fin qui imposto un ricorso al lavoro straordinario difficilmente contenibile ai fini del risparmio di spesa.

Ulteriore profilo problematico è rappresentato dall'elevata percentuale di personale prossimo al pensionamento.

Come già nell'anno trascorso, dunque, anche nel 2024 si dovrà necessariamente proseguire nel percorrere la strada dell'acquisizione di risorse umane integrative, seppur in posizione lavorativa provvisoria, attraverso i tirocini, anche per il lavoro di Cancelleria. Sono attivi accordi *ad hoc* con l'Università di Bologna e Ferrara, per accogliere nelle Cancellerie del Tribunale tirocinanti curricolari. Queste iniziative mirano a compensare i vari fattori, sopra accennati, che riducono la consistenza del fattore lavoro, nella convinzione che i tirocinanti possono dare un supporto valido, anche se temporaneo e non esperto, al lavoro delle Cancellerie. L'ufficio ha accolto fino al 31/12/2023 inoltre, 3 persone assegnate dall'AUSL, per il reinserimento lavorativo; anche questa risorsa aggiuntiva è andata riducendosi nei primi mesi del 2024 in cui sono cessati due dei predetti tirocini per ragioni indipendenti dalla volontà dell'amministrazione.

L'accoglienza di tirocinanti curricolari (essendo ormai rarissima l'attivazione di tirocini di

laureati ai sensi dell'art. 73 D.L. 69/13) anche per il lavoro delle Cancellerie, ha, tra l'altro, l'effetto di abbassare l'età media del personale amministrativo, determinando benefici dal punto di vista della motivazione e degli aspetti relazionali.

Si punterà, anche nel 2024, a promuovere la crescita professionale del personale amministrativo in genere, sia in termini di competenze organizzative che in termini di assunzione di responsabilità con particolare attenzione alle competenze digitali, scarsamente presenti nel personale avanti negli anni. In quest'ottica s'inquadrano le iniziative volte alla valorizzazione del merito e delle responsabilità, quali: l'adozione di progetti di miglioramento della produttività collettiva (della singola Cancelleria o dell'Ufficio Giudiziario nel suo complesso); un più ampio utilizzo della delega di funzioni ai Funzionari Giudiziari; uno sviluppo più incisivo del nuovo sistema di valutazione individuale entrato in vigore dal 2019.

Queste iniziative si traducono, in sede di trattativa sindacale decentrata, nei limiti e con i criteri che risultano posti dalla contrattazione nazionale e decentrata, in un riconoscimento economico, attingendo alle risorse del F.R.D. destinate alla valorizzazione della produttività e del merito.

Nel 2024 si proseguirà nel richiedere personale amministrativo in applicazione da altri Uffici Giudiziari del Distretto, al fine di contenere le gravissime lacune nell'organico.

Allo stato risultano applicati due direttori a tempo parziale (ciascuno per due giorni a settimana) ed un solo cancelliere, a fronte dei 5 previsti in organico.

Può affermarsi, in conclusione di questa parte dedicata al personale amministrativo, che le gravissime carenze nell'organico causano notevoli difficoltà nel garantire una qualità accettabile dei servizi.

Risorse materiali

Risorse allocative

Locali destinati ad ufficio di Cancelleria ed aule d'udienza

Quanto alle risorse logistiche si osserva che anche l'anno trascorso è stato caratterizzato da una situazione di generale insufficienza ed inadeguatezza dei locali di Cancelleria, e di grave carenza di aule d'udienza con le conseguenti ricadute in termini di sicurezza come più volte evidenziato nelle sedi proprie. Obiettivo, anche per il periodo in esame, è stato, pertanto, la razionalizzazione degli spazi, intesa come valorizzazione di locali sottoutilizzati.

Sono, inoltre, stati quasi completati importanti interventi edili di ristrutturazione, che migliorano notevolmente la logistica, e che pertanto sono indispensabili alla riduzione delle attuali gravi criticità allocative. È stata completato un nuovo ampio ingresso dotato di *metal detector* e

scanner bagagli, e di percorsi separati per l'entrata e l'uscita: tale dotazione appare fondamentale per garantire ad operatori e pubblico il soddisfacimento degli standard minimi di sicurezza tenuto conto dell'importante flusso di accessi ai locali del Tribunale presidiato da un addetto alla vigilanza e solo nei giorni di udienza da un carabiniere.

È parimenti in fase di completamento la ristrutturazione dei locali in sede da adibire a nuovo archivio.

È stata portata a termine la realizzazione di due aule d'udienza in ampio locale prima in uso al CGM, dotate di rispettive camere di consiglio, di una sala d'aspetto, di servizi igienici separati per personale ed utenza. Si è provveduto al completo arredo ed alla dotazione di strumentazione dei nuovi spazi, che sono stati formalmente inaugurati in data 29 maggio 2023 con un'adequata cerimonia che ha avuto ampia risonanza cittadina e nel Distretto.

È stato infine realizzato tramite l'intervento del CISIA di Bologna, il collegamento degli impianti delle nuove aule alla RUG.

Sull'attività del Tribunale si auspica che impatti, entro l'anno 2024, il previsto trasferimento temporaneo, per due anni, in altra sede, necessario per dare finalmente avvio alla ristrutturazione integrale dell'immobile. Resterà comunque utilizzabile, anche durante tale periodo di lavori, parte del piano terra non interessato da ulteriori lavori, dove sono collocate le nuove aule d'udienze. Prosegue a questo scopo l'impegno della Presidenza in un gravoso lavoro di collaborazione, anche mediata dallo staff dei tecnici della Corte d'appello, con la Direzione Generale delle risorse materiali, nella ricerca di soluzioni allocative temporanee per l'Ufficio Giudiziario. Purtroppo, ad oggi, non si è concretizzata nessuna delle molte ipotesi considerate. Si è inoltre raggiunto un importante obiettivo qualitativo, costituito dalla razionalizzazione dell'assegnazione dei locali adibiti allo svolgimento delle udienze con i GG00.. Allo stato è in via di completamento l'attivazione di postazioni condivise per l'installazione di Consolle per i giudici onorari al fine di renderli pienamente operativi sul PCT.

Archivi

Permane la criticità relativa all'insufficienza anche in relazione ai locali e magazzini adibiti ad archivi cui si è finora sopperito con un servizio esterno di archiviazione ubicato in provincia di Parma. È comunque in atto il potenziamento delle capacità di archiviazione all'interno dello stesso immobile sede del Tribunale, che è detenuto a titolo gratuito, al fine sia di accrescere le capacità di archiviazione in sede, che di ridurre i costi del servizio citato.

Il ritardo nell'avvio dei lavori del cantiere per la ristrutturazione integrale dell'immobile, a edificio vuoto, si ripercuote negativamente anche su questo fondamentale aspetto logistico.

La Conferenza Permanente per gli Uffici Giudiziari Bolognesi ha provveduto da tempo a segnalare alla competente Agenzia del Demanio, l'esigenza allocativa relativa agli archivi, consistente in ca 4.000 ml complessivi per gli Uffici Giudiziari Minorili, finalizzata all'acquisizione di magazzini che possano soddisfare definitivamente le esigenze in parola, e produrre un considerevole risparmio di spesa. Si passerebbe, infatti, da un regime di fruizione a titolo oneroso di un servizio di custodia e trasporto, a quello di detenzione gratuita di immobili demaniali. Gli archivi nuovi sono stati individuati nel territorio del Comune di Ozzano Emilia.

Risorse tecnologiche

Quanto **alle dotazioni informatiche hardware e software si sta procedendo nella** graduale innovazione delle risorse materiali.

Sono operativi i Sistemi informativi (*software*) previsti per gli Uffici minorili ivi compresa la recente dotazione SICID che ha soppiantato per il settore civile il registro SIGMA comportando non pochi problemi di attuazione.

Area penale: operativo il SIGMA ed il SNT.

E' in uso il sistema informativo SIUS per la sorveglianza ed il TIAP per le intercettazioni.

Area civile: operativo il SICID essendo stato dismesso a partire dal 1° luglio 2023 che si interfaccia con l'esterno tramite il Sigm@web, ma in modalità di sola consultazione, e solo parte dei dati sono consultabili.

Giova evidenziare che proprio la migrazione degli oltre 10000 procedimenti pendenti da SIGMA a SICID ha imposto un importante lavoro per la bonifica che a partire dal 1° settembre 2023 è stato affidato a due operatori Data Entry il cui intervento, che tuttora ha consentito la bonifica di oltre 6000 procedimenti, dovrebbe terminare a fine maggio

Area amministrativa: è in uso il *sw* ministeriale SIAMM, per la gestione delle spese di giustizia e recupero crediti, ed il SICOGE/INIT (sistema informativo di contabilità generale).

La Segreteria Amministrativa ha in uso il sistema Script@, per la protocollazione telematica, ed il GE.CO. per a gestione di beni mobili.

Nel 2022 l'ufficio ha avviato in esercizio il nuovo sistema di gestione del personale Time Management (TMMG) che ha consentito una gestione del personale amministrativo meno gravosa per la Segreteria Amministrativa, e più efficace. Presenta inoltre il significativo vantaggio di essere un sistema ministeriale supportato e mantenuto dalla DGSIA.

Sito web

Con OdS della Presidente del Tribunale, adottato il 25 gennaio 2023, è stato istituito un Gruppo di lavoro per la cura del **sito Web**, tuttora composto dal Magrif, da un Giudice Onorario, da un Funzionario Giudiziario della Segreteria Amministrativa e da un Operatore Giudiziario che ne cura l'aggiornamento. Il sito dovrebbe contribuire a ridurre l'accesso fisico alla sede del Tribunale che impegna le Cancellerie e la Segreteria Amministrativa a discapito delle sempre crescenti incombenze di back office.

Risorse finanziarie

Se si ritiene comunque doveroso percorrere anche per il 2024 lo sforzo di contenere le spese d'ufficio, della spesa per lavoro straordinario, nonché delle spese di gestione dell'immobile che ospita l'Ufficio Giudiziario, le criticità relative alla carenza di personale e soprattutto i deficit strutturali dell'immobile non consentono di prevedere, in assenza di sicuri interventi dell'amministrazione centrale, se e come potrà assicurarsi la funzionalità dell'ufficio in un contesto di risparmio generale delle risorse.

L'ufficio non si sottrae a perseguire standard di efficienza promuovendo consumi consapevoli e razionali, ma la situazione logistica appare di gravità tale da imporre urgenti interventi manutentivi anche costosi al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Si procede ora ad una descrizione della distribuzione delle

UNITA' ORGANIZZATIVE

AREA AMMINISTRATIVA

Punto Informativo

Attualmente primo presidio di un servizio di informazioni logistiche al pubblico è costituito dal personale di vigilanza posto all'ingresso del palazzo. È stata ormai realizzata la nuova guardiola d'ingresso, dotata di una postazione che sta potenziando notevolmente il servizio informazioni ed accoglienza. È stato finalmente coperto il posto di Centralinista, la cui postazione si trova vicino all'ingresso del piano 1°; egli, dunque, oltre a smistare le telefonate provvede a fornire informazioni al pubblico.

Deve precisarsi che però gli accessi sono attualmente regolamentati da un sistema di appuntamento telefonico o di prenotazione telematica sia per il settore civile che penale.

Segreteria amministrativa

La Segreteria Amministrativa impiega, allo stato, tre persone (una delle quali prossima al transito in altra amministrazione) di cui una in smart working in quanto lavoratore fragile, le quali, attesa l'abnorme carenza di personale amministrativo, si occupano altresì di altri gravosi servizi, quali Ufficio Liquidazioni e Gratuito Patrocinio, il pagamento dei GG00, il Settore Economato. Solo nel maggio 2023 si è provveduto alla separazione della funzione di addetto all'economato da quella di Consegnatario.

Ad inizio 2022 si è provveduto, in occasione dell'insediamento della nuova Presidenza, ad istituire una Segreteria Particolare del Presidente. La carenza di personale non consente però, allo stato, una dedizione esclusiva di questa Segreteria all'assistenza alla Presidenza.

Spese di giustizia e recupero crediti

Confermandosi le criticità rilevate in precedenza dal Dirigente amministrativo con riferimento al settore dell'Ufficio Spese ed a quello dell'Ufficio Recupero Crediti che presenta il rischio elevato di danno erariale, deve darsi atto dello sforzo dello sparuto numero di personale di movimentare un notevolissimo arretrato con l'obiettivo di raggiungere una contrazione dei tempi di pagamento, Nel 2023 si è proseguito e migliorato questo percorso di recupero, peraltro sollecitato fortemente dalla Presidenza.. Attualmente la gravissima carenza di personale non consente di assegnare i servizi in argomento a personale che vi si dedichi in via esclusiva o prioritaria. Il Recupero crediti e l'Ufficio spese sono ora coordinati da un Direttore applicato per soli due giorni alla settimana, ed anche responsabile dell'area penale, restandovi altresì assegnato un Funzionario Giudiziario della Segreteria amministrativa. Il settore rischia una nuova paralisi.

AREA CIVILE

Il 2023 è stato caratterizzato, per l'area civile, da importanti riforme processuali di cui al D. Lgs. 149/22 e, a partire dal 30 giugno 2023, dall'avvento del PCT minorile.

Con lo straordinario impegno dello sparuto numero di personale della Cancelleria si è riusciti ad ammortizzare gli effetti delle due rivoluzioni epocali per la giustizia minorile.

In primo luogo, si è provveduto a riorganizzare la Cancelleria civile prevedendo due settori distinti, uno dedicato al nuovo rito in vigore dal 1/03/23, ed un altro dedicato ai procedimenti pendenti al 28/02/23. Inoltre, si è profuso ogni sforzo organizzativo per dotare di strumentazione adeguata la stessa Cancelleria, nonché ogni sforzo possibile in termini di formazione, per prepararla all'avvio del PCT. Obiettivo permanente e generale in questo settore è stata la riduzione dei tempi di lavorazione.

Non può che sottolinearsi come gli attuali due funzionari (uno dei quali in proroga perché trasferito a seguito di interpello ad altro ufficio) ed un operatore, assegnati alla Cancelleria civile, siano gravati da un carico di lavoro eccessivo, tale da impedire un servizio in tempi adeguati.

L'informatizzazione della Cancelleria ed il pieno utilizzo di tutte le potenzialità degli strumenti telematici, a maggior ragione in presenza di un PCT minorile costituisce una linea di sviluppo irrinunciabile e prioritaria.

Pur proseguendo l'impegno di normalizzare l'allarmante situazione, riscontrata nel febbraio 2020, dell'arretrato dei messaggi di PEC giunti alla Cancelleria civile, permane, a fronte dell'esiguo numero di personale, il problema della lentezza della lavorazione della documentazione in entrata.

La movimentazione dei procedimenti civili rimane particolarmente impegnativa per il personale come ricavabile dalla seguente tabella, che non tiene conto dei numerosissimi provvedimenti provvisori pure meritevoli di lavorazione oggi esclusivamente telematica.

	2020	2021	2022	2023
Pervenuti	3.019	2.777	3.670	2397
Definiti	1.988	2.759	2.321	2329
Pendenti fine anno	6.888	6.906	8.255	8323

Il 2024 sarà caratterizzato da un consolidamento della riorganizzazione della Cancelleria civile al fine di dare compiuta attuazione alla riforma del processo civile minorile, pur emergendo un ulteriore fattore di criticità per il prossimo trasferimento ad altro ufficio di uno dei due funzionari addetti e non essendo presente alcun cancelliere che possa assegnarsi al settore.

Nella seconda metà del 2023 si è dato significativo impulso alla riorganizzazione della cancelleria dedicata ai procedimenti per la **tutela dei minori stranieri non accompagnati (art. 19 D Lgs. 142/15)**. All'ufficio è stato assegnato un Direttore Amministrativo, applicato dapprima per un giorno e poi per due giorni alla settimana, contrariamente agli anni precedenti in cui l'attività era svolta da personale amministrativo volontario o in tirocinio. Il settore ha potuto giovare, solo per i primi mesi dell'anno 2023, della collaborazione con una unità messa a disposizione dalla Cooperativa Open Group, finanziata dal Progetto FAMI; purtroppo, tale progetto si è concluso nel mese di giugno scorso.

La produttività dell'ufficio si dimostra insufficiente a compensare l'input, tenuto conto che dopo aver emesso i provvedimenti sulla tutela e ratifica delle misure di accoglienza, i

procedimenti restano necessariamente pendenti fino al raggiungimento della maggiore età dei giovani stranieri che giungono in Italia.

Altro settore di rilevanza è quello delle **autorizzazioni ex art.31 c.3 D. Lgs. 289/98**. La materia che presenta da sempre un vistoso scompensamento tra i pervenuti ed i definiti, ha visto finalmente una importante inversione di tendenza:

	2021	2022	2023
Pervenuti	471	630	402
Definiti	645	387	694
Pendenti	1.085	1.328	1036

Adozioni

La cancelleria adottabilità e adozioni, così costituita nell'anno 2022 accorpando le competenze relative all'intera materia disciplinata dalla L. 184/83, ha patito gli effetti delle dimissioni nell'agosto 2023 dell'unico Funzionario Giudiziario assegnato. Ritenuta la centralità del settore nel lavoro del Tribunale per i minorenni, si provveduto ad assegnare un altro funzionario, dapprima part time con l'Ufficio GIP e, dal mese di dicembre 2023, con assegnazione full time.

Tale scelta organizzativa sta producendo effetti evidenti procedendosi al riordino delle attività e a una vera e propria ripresa della vivacità del settore.

I dati sono sostanzialmente stabili, anche se nel 2023 v'è stato un incremento generale dell'attività in materia di adozioni nazionali la cui pendenza si mantiene intorno ai 1500 procedimenti (trattandosi di materia che comprende le domande di disponibilità all'adozione dei coppie provenienti dall'intero territorio nazionale), mentre si registra nel medio periodo un aumento delle definizioni in materia di adozioni internazionali la cui pendenza a fine 2023 è diminuita 121 procedimenti a fronte dei 165 del 2022.

Costituisce servizio di particolare impegno per la Cancelleria quello relativo alla **ricerca delle origini degli adottati** (art.28 c.5 L.184/83 e successive modifiche), non tanto per gli aspetti quantitativi dei flussi, quanto per la complessità dell'attività di Cancelleria; il servizio è ora assegnato alla Cancelleria adozioni. In questo settore si rivela particolarmente critica la generale inadeguatezza degli archivi, per l'esigenza di reperimento di fascicoli anche risalenti.

Con provvedimento organizzativo sono stati ulteriormente responsabilizzati i giudici onorari del "gruppo adozioni" previsto dal vigente Progetto tabellare coinvolgendoli nell'attività di riordino dell'archivio delle Adozioni, nel supporto alla cancelleria per la gestione e organizzazione delle

udienze di ascolto delle coppie aspiranti, nella regolare consultazione del registro dei procedimenti ex art 22 L 184/83 per la disponibilità all'adozione delle coppie al fine di rendere celere lo svolgimento dell'iter adottivo per i minori in stato di abbandono.

AREA PENALE

Quanto settore penale deve rilevarsi il *trend* stabile delle sopravvenienze nel settore GIP (2022: 2397, 2023:2204) un significativo aumento di quelle GUP (2022: 646, 2023: 730), mentre nel settore dibattimento persiste quella contrazione significativa iniziata nel 2022 (2021: 532; 2022: 185, 2023:193). Nel settore GIP/GUP si è avuto un numero di udienze pari a 60, anche di convalida, mentre in quello del Dibattimento si sono registrate 59 udienze celebrate. L'impegno di personale della Cancelleria penale e civile, per l'assistenza alle udienze dibattimentali, stante le gravi carenze nell'organico, genera rallentamenti nei servizi di cancelleria.

Nel 2023 sono state disposte 114 misure cautelari a fronte delle 127 disposte nel 2022.

Resta problematico l'arretrato soprattutto del settore GIP/GUP, in relazione al quale sono stati adottati provvedimenti urgenti miranti alla sua riduzione. I risultati, comunque ancora limitatissimi, sono da ascrivere alla grave carenza di risorse umane:

	31/12/2022	31/12/23
Richieste di Giudizio Immediato da fissare	2648	3114
Richieste di Rinvio a Giudizio	2483	2851
Richieste artt. 27 – artt. 26 e archiviazioni	5958	5455
In attesa di irrevocabilità G.U.P.	272	272
In attesa di irrevocabilità G.I.P.	264	264

Forti ritardi sussistevano ancora nel 2019 nel servizio schede e fogli complementari, e nella gestione del FUG. Con riferimento alle schede e fogli complementari l'arretrato è stato riassorbito nel 2020, ed attualmente vengono fatte con regolarità. Il servizio relativo al F.U.G., invece, dovrà essere riavviato nel 2023, risultando sostanzialmente non curato negli ultimi anni, salvo che per l'attività di iscrizione, sempre assicurata. Le problematiche di inadeguatezza e poca organizzazione degli archivi si riflettono anche sul settore penale.

Corpi di reato

Al 31/12/22 residuavano 1.453 reperti ordinari e 662 di valore. Al 31/12/2023 residuavano 1507 reperti ordinari e 705 di valore. Occorre pertanto, proseguire in una più intensa attività di trattamento di tali reperti

I tempi medi di restituzione e distruzione dei reperti, nel 2023 sono stati mantenuti. Sono invece diversi anni che l'ufficio non organizza, per carenza di tempo-lavoro, una vendita.

Sorveglianza e Riesame

I servizi di Cancelleria sono ora curati dal Funzionario Giudiziario responsabile della Cancelleria Dibattimento.

Il settore non presenta particolari criticità o arretrato.

VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ANNO PRECEDENTE

Gli obiettivi prefissati con il programma per l'anno 2023, tenuto conto dell'esiguità dell'organico e delle difficoltà connesse alla progressiva emorragia di personale, per nulla colmata da interventi di supporto né in termini di nuove assegnazioni e constatandosi la assoluta insufficienza delle applicazioni endodistrettuali, possono ritenersi parzialmente raggiunti.

OBIETTIVI 2023

Obiettivo 1

Denominazione progetto: *efficacia 2023* – allestimento nuove aule d'udienza, degli uffici, e gestione trasloco.

Descrizione del progetto: Sebbene non siano partiti ancora i lavori di ristrutturazione integrale dell'immobile per il mancato reperimento di una sede provvisoria e non essendo stato l'ufficio ancora coinvolto nell'attività di trasloco, l'obiettivo per quanto nella disponibilità del Tribunale può dirsi pienamente raggiunto.

E' stato completato l'allestimento delle due nuove aule d'udienza.

Sono stati individuati gli spazi per i Giudici onorari anche dotati di collegamento per l'avvio del PCT

Positiva la collaborazione con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni: Direzione Generale della Risorse, Corte d'Appello di Bologna, Enti Locali.

Obiettivo 2

Denominazione progetto: *qualità 2023 – realizzazione nuovo sito*

Descrizione del progetto: l'obiettivo è stato raggiunto in parte. Si è proceduto infatti alla radicale ristrutturazione del sito già utilizzato dal Tribunale. In virtù di disposizioni della Presidenza è stata costituita una équipe di lavoro coordinata dal MAGRIF che provvede a raccogliere e pubblicare in tempo reale tutte le informazioni utili per l'utenza; a divulgare le informazioni relative agli accessi al funzionamento del Tribunale. Di particolare utilità la pubblicazione di informazioni per l'utenza non professionale (coppie aspiranti all'adozione, soggetti ricorrenti personalmente per i procedimenti di Volontaria giurisdizione) e professionale (avvocatura, servizi sociosanitari).

In particolare, le criticità intervenute con l'avvento del PCT sono state affrontate attraverso un continuo aggiornamento delle informazioni.

- risulta un incremento della qualità percepita dal cliente esterno, rispetto a tutti i servizi prestati dall'Ufficio.

-Positiva la collaborazione con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni: DGSIA, CISIA.

Obiettivo 3

Denominazione progetto: *efficienza 2023 – eliminacode telematico*

Descrizione del progetto: Nel mese di dicembre 2023 è stato finalmente adottato un sistema di fissazione *on line* degli appuntamenti con gli sportelli della Cancelleria civile. Il sistema si basa su un servizio *cd self service*, quindi gestito dal cliente, con il sistema della Piattaforma ZUCCHETTI.

- **risultato in termini concreti** è l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi forniti al pubblico agli sportelli, a costo zero, e pertanto un risultato in termini di efficienza.

Eventuali criticità sopravvenute

Come già affermato le cause del mancato totale raggiungimento degli obiettivi si rimanda alle precedenti considerazioni relative alle principali criticità rilevate:

-ritardo nel trasferimento in altri locali più adeguati e permanenza delle criticità connesse alla inadeguatezza dei locali.

- Impatto delle importantissime riforme sia in ambito civile che penale determinate dai Decreti Legislativi n. 149 e 150 del 2022

- avvento del processo civile telematico e problematiche connesse alla migrazione dei fascicoli civili pendenti.

1. OBIETTIVI 2024

Obiettivo 1

Denominazione progetto: *efficacia 2024* – Area Civile Implementazione del PCT e piena transizione digitale

Descrizione del progetto: Ci si propone una piena attuazione del processo civile telematico attraverso il completamento della bonifica dei dati dei procedimenti migrati da SIGMA a SICID e la digitalizzazione degli atti dei procedimenti iscritti ai sensi del D.Lgs. 149/22 dal 28 febbraio 2023. Dovrà, nel contempo, procedersi allo smaltimento dell'arretrato ultratriennale in conformità del Programma di gestione ex art 37 DL. 98/11 e di converso cercare di ridurre i tempi di scarico dei dati ricevuti nel PCT.

- **risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** a fine progetto è attesa la piena digitalizzazione dei procedimenti civili di cui alla riforma Cartabia e l'eliminazione totale della PEC dell'area civile

-**tempi di realizzazione,** il progetto è avviato il 1° gennaio 2024 e proseguirà sino al 31 dicembre 2024.

- **eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:** unica fase, per quanto articolata come sopra detto, con un duplice intervento in parallelo

- **collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni:** DGSIA, CISIA, Uffici dei Servizi del Territorio;

Obiettivo 2

Denominazione progetto: *qualità 2024* – Area adozioni Regolarizzazione del servizio adozioni. Riduzione dei tempi di inserimento di minori in famiglia. Potenziamento Gruppo Adozioni

Descrizione del progetto: ci si prefigge per il 2024 una significativa implementazione del lavoro della Cancelleria adozioni volto a ridurre i tempi di apposizione di irrevocabilità sulle sentenze di adottabilità e adozione e accelerazione delle procedure di inserimento dei minori in famiglie adottive, con il supporto del Gruppo Adozioni in particolare per le procedure di abbinamento dei minori con le coppie disponibili all'adozione (art.22 L. 184/83)

- **risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** a fine progetto è atteso un risultato d'incremento della qualità percepita dal cliente esterno, rispetto a tutti i servizi prestati dall'Ufficio. In particolare, si realizzerà una accelerazione delle procedure ed un deciso miglioramento della comunicazione verso l'esterno.

-**tempi di realizzazione**, il progetto avrà durata dal 1° gennaio 2024 e proseguirà sino a completa realizzazione entro il 31 dicembre 2024;

- **eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:** unica fase;

- **collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni:** Servizi Territoriali.

Obiettivo 3

Denominazione progetto: efficacia 2024 – Costituzione ufficio per il Processo per i minori Stranieri non accompagnati

Descrizione del progetto: ci si prefigge per il 2024 di migliorare il servizio Minori stranieri non accompagnati riducendo i temi di iscrizione dei ricorsi del PM e conseguentemente di nomina del tutore, con preferenza per il Tutore Volontario. Con apposito provvedimento si procederà ad istituire l'Ufficio del processo secondo le disposizioni tabellari vigenti – in attesa degli ulteriori sviluppi normativi previsti dalla riforma- individuando alcuni giudici onorari che coopereranno con il personale amministrativo ed i tirocinanti nel lavoro di riordino dei procedimenti e nel mantenere i contatti con tutori volontari, Garante regionale infanzia e Servizi territoriali e Questure e Prefetture del territorio

- **risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** a fine progetto è atteso un risultato di riduzione della pendenza ed un migliore monitoraggio dei flussi.

-**tempi di realizzazione**, il progetto avrà durata dal 1° gennaio 2024 e proseguirà sino a completa realizzazione entro il 31 dicembre 2024;

- **eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:** unica fase;

- **collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni:** Prefetture e Questure; Garante Regionale Infanzia e adolescenza; Servizi Territoriali.

Obiettivo 4

Denominazione progetto: *efficacia 2024* Area penale Settore GIP Riduzione arretrato giudizi immediati

Descrizione del progetto: tenuto conto degli obiettivi di smaltimento e rendimento fissati nel programma di gestione ex art 37 DL 98/11 deve prefissarsi l'eliminazione dell'arretrato nelle richieste di giudizio immediato e di rinvio a giudizio a partire da quelle più risalenti riducendo la pendenza complessiva nella misura di almeno il 30%.

- **risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** a fine progetto è atteso un risultato di miglioramento del servizio nell'ottica del principio della rapida fuoriuscita dei minori dal circuito penale.

-**tempi di realizzazione,** il progetto è avviato il 1° gennaio 2024 e proseguirà sino al 31 dicembre 2024;

- **eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:** unica fase;

- **collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni:** richiesta personale applicato ed Impiego tirocinanti

Obiettivo 5

Denominazione progetto: *efficacia 2024* – Gestione corpi di reato

Descrizione del progetto: Occorre proseguire nella attività volta alla riduzione dell'arretrato dei corpi di reato e ripristino vendite giudiziarie.

La responsabilità del servizio relativo sarà attribuita ad un funzionario del settore penale con l'obiettivo di assicurare una gestione uniforme e tempestiva delle procedure relative.

- **risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** a fine progetto è attesa la riduzione del 30% delle pendenze.

-**tempi di realizzazione,** il progetto è avviato il 1° gennaio 2023 e proseguirà sino al 31 dicembre 2024

- **eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:** unica fase, per quanto articolata come sopra detto;

- **collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni:** Procura in sede, Forze di Polizia, Ufficio vendite.

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Le politiche adottate in materia, dall'Ufficio, sono le seguenti: rotazione negli inviti alle gare; esclusione dalla gara dell'ultimo gestore del servizio e, se il mercato lo consente, anche degli invitati alla gara precedente; controllo diretto del dirigente sulle procedure di acquisto. Scrupolosa attuazione delle disposizioni che prevedono il rilascio della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità da parte del RUP nelle procedure di scelta del contraente della PA, caratterizzate come tali da evidenza pubblica.

Un'attuazione rafforzata del principio di trasparenza deve trovare spazio in una cura costante del sito *web* del Tribunale.

La Presidente del Tribunale

Dott.ssa Gabriella Tomai